

**MATERIA: GEOGRAFIA**

- CLASSI:**
- PRIME
  - TERZE
  - SECONDE
  - QUARTE
  - QUINTE

**INDIRIZZI :** AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – biennio comune

**Nodi concettuali essenziali della disciplina (saperi essenziali)**

- Riconoscere i principali aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo con particolare attenzione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile di “**Agenda 2030**” dell’ONU;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere gli elementi essenziali dell’organizzazione del territorio in cui si vive

**Detti nodi concettuali non vanno intesi come acquisizione sistematica delle relative conoscenze geografiche, bensì come quadro di riferimento accompagnato da limitati ma concreti esempi.**

**1. OBIETTIVI DIDATTICI DA RAGGIUNGERE in termini di:**

**COMPETENZE**

- Riconoscere l'importanza della sostenibilità, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità
- Comprendere il cambiamento delle aree geografiche studiate nella loro dimensione fisica, antropica, politica ed economica.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico del proprio territorio collegandolo opportunamente con la realtà nazionale ed europea alla luce dei continui e significativi cambiamenti geopolitici in atto.

## **CONOSCENZE**

- Metodi e strumenti delle rappresentazioni dello spazio geografico
- Analisi dei paesaggi naturali e antropici; elementi e fattori del clima
- Sviluppo sostenibile
- Organizzazione territoriale dell'Italia e dei principali paesi dell'Unione Europea
- U.E. dal 1957 al 2018

## **ABILITA'**

- Interpretare le rappresentazioni cartografiche e analizzare grafici e diagrammi
- Descrivere i territori studiati utilizzando metodi e strumenti geografici
- Riconoscere il ruolo delle istituzioni nazionali e comunitarie.
- Utilizzare la terminologia specifica e saper esporre correttamente

## **2. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE**

### **COMPETENZE**

- Comprendere ed iniziare ad usare un linguaggio adeguato
- Leggere ed interpretare un testo e le rappresentazioni cartografiche e grafiche di base

## **CONOSCENZE**

- Metodi e strumenti delle rappresentazioni dello spazio geografico
- Analisi elementare dei paesaggi naturali e antropici e dei climi
- Organizzazione territoriale dell'Italia e dei due paesi dell'Unione Europea di cui si studia la lingua.
- Tappe fondamentali della evoluzione dell'Unione Europea

## **ABILITA'**

- Saper osservare e raccogliere dati pertinenti con l'analisi dello spazio geografico
- Saper leggere ed interpretare la cartografia di base e i grafici descrittivi essenziali dei principali fenomeni geografici
- Saper comunicare le conoscenze acquisite in modo comprensibile e ordinato

## **3. CONTENUTI DA SVOLGERE**

*1^ Periodo*

<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento</b>	<b>Moduli didattici</b>	<b>Durata (indicativa)</b>
Osservare e comprendere i	<b>MODULO 1: Ripasso dei prerequisiti e</b>	<i>Settembre - ottobre</i>

cambiamenti nella loro dimensione fisica, antropica, politica ed economica.	<b>introduzione alla geografia del territorio europeo</b>	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	<b>MODULO 2: Caratteristiche demografiche, politiche ed economiche dell'Italia e del continente europeo</b>	Ottobre-Dicembre

2^ Periodo

<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento</b>	<b>Moduli didattici</b>	<b>Durata (indicativa)</b>
Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	<b>MODULO 3: Unione Europea</b>	Gennaio-Febbraio
	<b>MODULO 4: Geografia regionale dell'Italia e dei principali paesi europei</b>	Marzo-Giugno

#### **4. COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

- a. Imparare ad imparare
- b. Comunicare
- c. Acquisire e interpretare l'informazione

#### **5. METODOLOGIA DIDATTICA (anche finalizzata al recupero degli alunni insufficienti)**

- Contenuti articolati in eventuali Unità di Apprendimento (UDA)
- Lettura e comprensione dei testi utilizzati
- Uso di filmati
- Lezioni frontali orientate all'analisi ragionata degli argomenti anche in forma di attività laboratoriale con eventuale sperimentazione della metodologia della classe capovolta (*Flipped Classroom*) soprattutto nelle due classi prime digitali
- Uso di strumenti multimediali e in particolare della Lim
- Schematizzazione dei concetti anche tramite tabelle, grafici

#### **6. PROPOSTE DI MODALITÀ DI RECUPERO PER ALUNNI INSUFFICIENTI**

- Sportello disciplinare
- Rallentamento mirato del programma e predisposizione di esercizi specifici.

## 7. VERIFICHE

### Tipologie

- Verifiche orali e/o questionari scritti e prove strutturate
- Relazioni sulle attività laboratoriali eventualmente svolte (soprattutto nelle classi digitali)

### N° di verifiche minimo

<b>1° PERIODO</b>	Tre
-------------------	-----

<b>2° PERIODO</b>	Tre
-------------------	-----

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Giudizio	Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Totalmente insufficiente</b>	<b>1/2/3</b>	Assenti o frammentarie	Analisi difficoltosa di semplici testi; mancanza di qualsiasi abilità nell'uso di atlanti e nella lettura delle rappresentazioni grafiche e iconografiche	Assenti
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>	Vaghe e lacunose	Molto limitate soprattutto a livello di impiego degli strumenti della geografia, carte, grafici, tabelle, fotografie, ecc.  Esposizione stentata; mancanza di un lessico specifico	Assenti
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	Limitate ai concetti principali; quadro storico parzialmente confuso; analisi geografica disordinata	Scarsa dimestichezza con le rappresentazioni cartografiche; analisi superficiale delle rappresentazioni grafiche e iconografiche	Molto limitate
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Conoscenze di tipo descrittivo essenziale; analisi geografica abbastanza ordinata; rispetto della sequenzialità storica.	Sa consultare un atlante utilizzando le legende; riesce a ricavare informazioni per la descrizione formale di una regione; sa descrivere a grandi linee i fenomeni rappresentati dai grafici.	Limitate all'individuazione di dinamiche comuni in diversi contesti geografici.
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	Conoscenze descrittive abbastanza sicure e ampie; conoscenze del quadro storico e geografico in grado di	Sa collegare le informazioni con le rappresentazioni cartografiche; sa correlare i grafici alla descrizione di particolari fenomeni geografici;	E' in grado di analizzare senza particolari approfondimenti una nuova situazione regionale applicando gli

		inquadrare le diverse regioni	utilizza un linguaggio appropriato e un lessico specifico.	schemi utilizzati per altri contesti regionali.
<b>Buono</b>	<b>8</b>	Conoscenze descrittive sicure e ampie; conoscenze precise del quadro storico e geografico in grado di inquadrare le diverse regioni	Sa collegare le informazioni con le rappresentazioni cartografiche; sa correlare con sicurezza le rappresentazioni grafiche alla descrizione dei fenomeni geografici; utilizza un linguaggio appropriato e un lessico specifico.	E' in grado di analizzare con sicurezza una nuova situazione regionale applicando gli schemi utilizzati per altri contesti regionali.
<b>Ottimo</b>	<b>&gt; 8</b>	Conoscenze puntuali e approfondite delle regioni studiate, del contesto più generale dei continenti e delle principali vicende storiche. Conoscenze delle dinamiche demografiche, economiche e sociali generali e regionali.	Sa usare in modo coerente gli strumenti della geografia ricavando dalle rappresentazioni cartografiche informazioni significative per l'analisi di fenomeni generali o regionali. Sa commentare con sicurezza le rappresentazioni grafiche e iconografiche. Utilizza un linguaggio formalizzato per descrivere i fenomeni	Sa trasporre gli schemi concettuali appresi per l'analisi di nuovi contesti. Riesce a sintetizzare in modo efficace gli elementi ricavati da un testo o da altre forme di rappresentazione dei fenomeni geografici.

## IL COORDINATORE

*Prof. Renato Cavedon*